

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine centesimi 10 alla linea. Per più volte: 22. Per un abbonamento: 100. Per più volte: 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola o presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Associazione per il 1886 al giornale politico-amministrativo-commerciale-letterario «La Patria del Friuli».

Ringraziando gli Udinesi e Compromissari per la loro costante benevolenza, e riservandoci di dettare per altro numero il programma, apriamo sino da oggi l'associazione per l'anno 1886, ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Chi si associa adesso, riceverà gratis tutti i numeri di dicembre.

LA DIREZIONE.

Per tutti i Soci della «Patria del Friuli» c'è l'opportunità di avere il più pregevole Giornale di Mode che esca in Milano, a prezzo di favore, dietro accordi della nostra Amministrazione con l'Amministrazione di quel Giornale, che è «La Stagione», pubblicato in quattordici lingue, e la cui tiratura ordinaria è di 720.000 copie.

Per i Soci della «Patria del Friuli» il prezzo della «Stagione» è ridotto come segue:

Editione di lusso, anno lire 12.50, semestre lire 7.20, trimestre lire 4.

Piccola edizione, anno lire 8, semestre lire 4.50, trimestre lire 2.50.

UN'ALTRA LETTERA dell'onorevole SEISMIT DODA.

Questa lettera è diretta a noi, e le assegniamo il posto d'onore. Però lo illustro nostro amico, avendo adesso sotto l'occhio quanto scrivemmo sabato riguardo il voto del 17 dicembre, e quanto sullo stesso argomento dettava un nostro egregio collaboratore straordinario, deve comprendere come da noi, e crediamo da tutti gli Elettori del Collegio Udinese, siano ormai retamente apprezzate le dichiarazioni contenute nella lettera che la Patria del Friuli riportava dalla Tribuna nel suo numero di giovedì, 24 dicembre.

A scusare certe frasi della nostra corrispondenza da Roma 19 dicembre, basti il riflettere che furono dettate sotto la prima impressione, e associate poi ad altre, ossequiose verso l'illustre Deputato.

Preg. sig. Direttore della Patria del Friuli

Roma, 23 dicembre 1885

Nel numero del suo giornale in data 21 corrente, che ricevo stasera, sotto la rubrica «Corrispondenza da Roma 19 dicembre», leggo le seguenti parole: «Nulla vi dico del contegno, in questa vertenza, dei Deputati friulani. «Dopo essere stati all'assemblea di Venezia, od avervi aderito, non potevano agire in modo diverso. Ed il contegno dell'onorevole Doda? Mah! questa volta, più d'essere Deputato a Veneto e rappresentante del 1.º Collegio di Udine, egli volle ostentare

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

VENDETTA.

RACCONTI DI NATALE.

Era la notte dal 24 al 25 dicembre dell'anno 1827; la neve copriva per immenso tratto la campagna. La luna era velata da spesse nubi e, qua e là, soltanto qualche stella scintillava nella volta celeste.

I paesani uscivano dall'aver ascoltato la messa della mezzanotte, celebrata nella chiesetta del villaggio di San Raimondo in Corsica, e si dirigevano alle rispettive case.

Un gruppo di otto persone si avanzava alla luce dei falò di paglia in un sentiero ingombro di neve.

Alla fine un lume si scorse da lungi; quel raggio proveniva dal podere della Rienza dove si recavano i paesani.

Apprendo l'uscio, ciascuno scosse i vestiti coperti di ghiaccioli, poscia sedettero dinanzi al focolare ardente presso il quale si trovava già una donna dai bianchi capelli, immagine viva del secolo passato. Si teneva vicino un fanciullo di quattordici anni circa.

I paesani, ch'erano i servi del podere, la nonna ed il fanciullo presero posto intorno ad una tavola grande, rettangolare, e la veglia incominciò.

Nonna, esclamò il fanciullo ad un tratto, ti ricordi la bella storia che mi narrasti l'anno scorso, la notte di Natale? Era un bel racconto di fate, dimmi ancora uno.

«la sua caratteristica di primo luogo», «tenente dei Pentarchi. Quindi sebbene avesse aderito al voto dell'assemblea di Venezia, il nome di lui figura tra quelli che risposero no all'appello nominale del 17. Me ne spiace davvero, perché la passione partigiana vinse in lui il molto affetto che nutre per la vostra Regione e per il suo Collegio».

In quanto riguarda la passione partigiana di cui il cortese suo corrispondente mi accusa, vi rispondeva in anticipazione la mia lettera 21 corrente pubblicata in Roma dalla Tribuna.

Se le dirigo ora questa mia lettera, gli è soltanto allo scopo di fare notare ai suoi lettori:

1.º che se ho aderito per telegramma all'assemblea di Venezia, il di prima che si radunasse, ciò prova appunto che io pure desideravo, come desidero, la peregrinazione, la quale però reputo un sogno col catasto estimativo;

2.º che nell'assemblea di Venezia non si fece questione di metodo intorno al sistema da preferirsi per l'applicazione dell'imposta in base al catasto geometrico parcellare, e che quindi su tale argomento ognuno, dappoi, era libero di professare pubblicamente la propria opinione.

Ciò constatato, lascio giudici i lettori del suo giornale delle benedizioni apostrofiche di cui mi fa oggetto il suo corrispondente, e non aggiungo parola.

Conto sulla sua cortesia, e con distinta stima la riverisco.

Devotissimo

F. SEISMIT-DODA, Deputato.

Una carneficina.

Un'orribile strage è avvenuta ad Hamm, piccola città nella provincia di Arnsberg, fra i fiumi Ruhr e Lippe.

Un bottegaio per nome Muckelmann, con un rasoio tagliò il collo alla moglie ed a cinque figliuoli.

Arrestato, confessò tranquillo il suo misfatto adducendo per iscusà che, essendo disperata la sua condizione finanziaria, voleva sottrarre la propria famiglia al disonore.

Gli scadeva una cambiale di cinquecento marchi.

Il cadavere del pozzo di Sant'Agnes.

Roma, 27. Dal pozzo di Sant'Agnes furono estratti la braccia, la testa e gli arti inferiori del cadavere, di cui si era nei giorni scorsi trovato il busto.

Fu assodato essere quello il cadavere di Giovanni Mazzolini, pittore trentenne, scomparso da tre anni.

Lo riconobbe nella sala mortuaria la madre; la perizia dei clinici non riscontrando lesioni escluderebbe il reato. Tuttavia la autorità continua le indagini. Credesi si tratti d'un suicidio.

E detto questo egli passò furbescamente le braccia intorno al collo della sua vecchia nonna.

— Zevaco, rispose la nonna, tu sei diventato grande e forte, non sei più un ragazzo. Non fanno più per te i racconti di fate; all'età tua devi conoscere la mia storia, incidila nella memoria. A te, unico rampollo della nostra razza, io lego la cura della vendetta.

Si fe' un silenzio profondo e la nonna incominciò:

— Io naqui nella notte del 25 dicembre 1760. Aveva otto anni quando la città di Genova ci vendette alla Francia; io dissi fummo venduti, giacché, vendendo la terra, Genova vendeva tutti gli abitanti che non volevano a niun patto abbandonare la loro isola. Il Re di Francia inviò le sue truppe ad occupare il nostro territorio; francesi e corsi si detestavano, la era una guerra d'insidie, di tradimenti, una lotta spietata.

«Verso il 1793 avvenne in Francia una grande rivoluzione. Un corso, Paoli, approfittò di quella circostanza, e, messosi alla testa dei corsi, volle liberare il nostro paese.

«Egli entrò in guerra franca, aperta coi francesi; il primo atto di questa guerra sanguinosa fu il massacro della guarnigione di Bastia.

«Mi ero appena maritata con tuo nonno, mio caro fanciullo, Rustighello, come tutti i corsi, si gettò a capo fitto nel partito del Paoli; egli prese parte a tutti i combattimenti; in questa lotta due uomini s'erano distinti, mio marito

Pel Foglio clericale udinese.

Il Foglio clericale udinese, nel suo numero di giovedì-venerdì, dà sfogo pienamente alla stizza, perchè il nostro Monsu Travet ebbe a chiacchierare dei fatti suoi. Eppure Monsu Travet lo ha trattato coi guanti!

Discorrendo egli del Giornalismo italiano, e venendo poi a dire dei Giornali paesani, intitolava scherzosamente buaggine l'esistenza di quattro Fogli quotidiani in Udine, più il metodo di loro compilazione, perchè diretto a soppiantarsi l'un l'altro; mentre, con qualche maggior accorgimento nella scelta della materia, via, pur potrebbero magramente coesistere.

Riguardo al Foglio clericale, lo considerava per la minore buaggine, poichè infatti certe giaculatorie o storielle ascetiche altri giornali non accoglierebbero; quindi, ammesso in tutti i cittadini il diritto alla parola, i Clericali a parlare in pubblico abbisognano di Fogli propri; mentre, essendo meno accentuate le disparità d'opinioni nelle Parti propriamente politiche della Nazione, assai minore sarebbe siffatta necessità.

Monsu Travet, poi, annotava (ed era questo un elogio) la grande virtù dei Clericali, quella di saper stare uniti e di aiutarsi ne' comuni scopi; mentre tanti sono i Girella nelle fazioni politiche. Ed attribuisva siffatta coerenza alla Gerarchia dirigente; cosicché, eziandio ne' riguardi della loro Stampa, c'è in questo sentimento di ossequio una forza. Monsu Travet non ha detto (anche perchè non è addentro nelle cose di segrestia) che la reverendissima Curia arcivescovile, abbia imposto a tutti i Piovani e Curati l'associazione al Cittadino Italiano sotto minaccia di sospensione a divinis. Ma ognuno sa che una commendatizia del Superiore, quando dichiara di riflettere interessi vitali della casta, suona comando; ognuno sa come l'organamento chiesastico permette continua vigilanza, cosicché la Curia è informatissima circa gli effetti di sue commendatizie. Quindi per tutti i Piovani e Curati l'associazione al Foglio Clericale è una specie di tassa, cui tentando di sottrarsi, si mancherebbe a convenienze di etichetta e verrebbe ritenuta prova di ribellione.

In questo senso più volte udimmo parlare da preti riguardo alla associazione al Foglio clericale e più d'uno soggiungeva: «eh! se un prete friulano avesse voluto intraprendere questo ed altro, niuno avrebbe ajutato;

ed uno per nome Beppe; Paoli non sapeva quale dei due designare come luogotenente, si tirò a sorte e venne nominato tuo nonno. Rustighello, alla testa degli insorti corsi, si coperse di gloria; alla fine la piccola truppa venne spinta sulle montagne e circondata dai francesi.

«Nella notte di Natale del 1801, mentre faceva la ronda, solo, Beppe che non avea punto perdonato a tuo nonno la nomina a luogotenente, gli si avvicinò per di dietro e gli immerse un pugnale tra le due spalle; Rustighello cadde fulminato.

«Zevaco, tu sai che press'a noi la vendetta è un dovere; avevo un figlio d'otto anni quando Rustighello morì, a lui spettava la cura di vendicare suo padre.

«A vent'anni tuo padre era un giovane forte destro e spello come il camoscio delle montagne; si ammogliò, ebbe un figlio — te.

«Allora nella notte di Natale del 1813, egli andò a trovar Beppe. Portava seco un fucile, una pistola ed un pugnale. «Giunto da Beppe, tuo padre gli parlò così:

«Compiono oggi dodici anni da quando Rustighello cadeva sotto ai tuoi colpi a Sertena. Oggi tuo figlio viene a chiedertene riparazione.

«Povero ragazzo; rispose Beppe, tu osi sfidarmi! non accetto il combattimento, poichè la vittoria mi riescirebbe tanto facile come bere un bicchier di vino di Siracusa. — E alzando un bicchiere che stava sulla tavola, lo vuotò d'un sorso.

ma per uno capitato qua per caso, ecco che gli piovero incoraggiamenti ed ajuti». Chi così parlava, alludeva ai sussidi ed al patrocinio di Clericali non tonsurati, com'è già il vizzo nel nostro paese.

Del resto la Patria del Friuli che ha lodato più volte quanto riteneva bene, senza badare se lo si facesse dai Clericali, riguardo alla loro Stampa condivide l'opinione di Monsu Travet, che certi modi di polemica politica non si affa ai loro principi. Altro sono le difese della moralità, ed altro il farsi eco delle tante menzogne che quotidianamente si scagliano contro il Governo dell'Italia. Cosicché, col ripetere spesso quelle menzogne, il Foglio clericale udinese, forse senza volerlo, rende un servizio ai Radicali, che sono i nemici dichiarati dell'idea religiosa.

Potrebbe su altri punti rispondere al Foglio clericale udinese; ma per ogni non vogliamo troppo occuparci di esso. Ma, poichè promette di vivere, non ce ne mancherà il tempo.

La Camera francese approva i crediti per Tonchino

con quattro voti di maggioranza!! Parigi, 24. (Camera). I restanti capitoli per il credito al Tonchino sono approvati per alzata e seduta: il complesso della legge è approvato con voti 274 contro 270. La seduta è levata con grande tumulto; da destra e da sinistra scambiansi apostrofi; il centro grida: Viva la Repubblica!

Invece il Senato approvò i crediti senza discussione con voti 225 contro 61.

Credesi che il Ministero Brisson si dimetterà dopo il Congresso per le elezioni del Presidente della repubblica. Si è dimesso Gallibert ministro della marina.

Una signora suicida.

Gorizia, 27. Ieri si suicidò con due colpi di rivoltella, nel Hotel Pension, la signora Sofia Gompers d'anni 40 di Graz.

Poteva ben giungere prima sino a Udine! Le avremo fatto leggere La famiglia del Carneficina — e la signora Gompers si sarebbe convinta che vi sono scene più orribili e più strazianti che non una donna cadavere, col cranio sfraccellato; e avrebbe detto: Non vale la pena che io mi spacchi il cranio per far piangere gli altri; basterà questo romanzo.

Forti scosse di terremoto furono sentite la notte del 27 a Santa Maria Capua Vetere, a Potenza e in tutta la provincia di Caserta. A Potenza crollarono due case e la caserma dei carabinieri.

— Vigliacco! vigliacco! gridò mio figlio.

«Beppe impallidì: — Sia, egli disse, accetto il combattimento, fa le tue preghiere, figlio di Rustighello.

«Tutt'è due trassero i pugnali e si gettarono l'uno sull'altro.

«All'indomani, il corpo di tuo padre, trafitto da un colpo di pugnale, fu raccolto dinanzi all'uscio; tua madre morì di crepacuore un mese dopo; eri al mondo appena da tre mesi ed eri già orfano. Per questo non hai veduto mai la faccia pallida e fiera di tuo padre, il sorriso di dolcezza e di felicità della madre tua.

«Beppe spirò tranquillamente sul suo letto, ma lasciò un figlio della tua età; tocca a te ora vendicare la tua famiglia. «Ecco il fucile di tuo padre, pende lassù sul camino, ecco il suo pugnale; corri, esercitati nel maneggio delle armi, sii destro e vigoroso, tu hai dieci anni di tempo per vendicarti.

A datare da quella notte Zevaco corse il piano ed il monte; ogni volta egli incontrava il figlio di Beppe, tutti due si guardavano e scappavano via non orgogliosi.

La notte di Natale del 1837 un uomo ravvolto in un lungo mantello e coperto il capo ed una parte del volto da cappello a larghe falde, usciva dal podere della Rienza.

Attraverso la montagna, giunse presso ad una specie di capanna, e bussò all'uscio. Allora l'uomo, si levò il largo cappello e vi scorse la pallida faccia di Zevaco.

— Ascolta, disse Zevaco, rivolgendosi

La statistica lugubre.

Dai 284 Comuni principali d'Italia, che sono capoluoghi di province, di circondario, di distretti, il commendatore Bodio ha raccolto la statistica delle cause di morte, nel 1884.

Si registrarono l'anno scorso, nei detti Comuni, che si calcola contenessero 7.149.256 abitanti, 210.705 morti; vale a dire il 29,5 per mille.

Rispetto ai tre anni precedenti vi fu un aggravamento nella mortalità; ma esso deve attribuirsi, per la massima parte, all'epidemia colerica, che afflisse l'Italia nel 1884.

In tutto il regno morirono l'anno scorso 780.361 persone.

La cifra degli estinti nei comuni capoluoghi, ripartita a seconda del luogo in cui avvenne la morte, diede questi risultati:

A domicilio 159.723; in pubblici istituti 48.591; in carcere 1122; in luogo aperto 1269.

Negli ultimi quattro anni, circa un quarto dei defunti nei capoluoghi aveva trovato assistenza nei ricoveri, mantenuti dalla pubblica carità.

Nei comuni della Lombardia, del Piemonte, del Lazio, della Liguria, della Toscana e del Veneto, la mortalità avvenuta nei pubblici istituti fu quattro o cinque volte maggiore che nei comuni delle Puglie, della Basilica e della Sardegna.

In tutto il segno, morirono l'anno scorso 58853 individui nei pubblici ricoveri.

Di questi, 48.591 risiedevano nei comuni capoluoghi; e ciò rivela come, all'infuori dei centri più popolosi, gli Istituti di assistenza siano scarsi in Italia.

Osservando le tavole che indicano le cause della mortalità, apprendesi che il massimo delle malattie infettive, miasmatiche e contagiose si ebbe l'anno scorso nella Campania.

Nel gruppo delle malattie costituzionali, le più elevate proporzioni si ebbero l'anno scorso nei comuni del Veneto, delle Marche, della Lombardia, della Emilia e della Toscana.

Le proporzioni meno elevate si trovano per lo più nei comuni delle provincie meridionali.

Predominarono le morti per malattie nervose nei comuni delle Marche, degli Abruzzi e del Lazio; quelle dell'apparato respiratorio in Piemonte, nel Veneto e nella Toscana; quelle dell'apparato digerente nelle Puglie, in Basilicata, in Calabria e nella Sicilia.

Le morti accidentali predominarono nel Lazio e nella Basilicata.

Si ebbe il maggior numero di suicidii in Liguria, nella Toscana e nel Lazio.

Più frequenti furono gli omicidii nel Lazio, negli Abruzzi, nella Campania e in Sicilia.

Vi furono l'anno scorso 738 suicidii — nei soli comuni capoluoghi.

al figlio di Beppe, noi siamo della stessa età e di egual forza; tuo padre ammazzò mio nonno e mio padre, io vengo per la vendetta.

— Sia, rispose il figlio di Beppe, al pugnale come i nostri padri.

Ed al lume rossastro di una candela ebbe luogo un duello terribile.

I pugnali penetrarono nelle carni, il sangue scorreva a fiotti, il figlio di Beppe cadde, Zevaco uscì barcollante dalla capanna e trascinandosi avanti colle ginocchia e colle mani arrivò alla Rienza.

— Aprite, egli gridò con voce soffocata.

La porta venne aperta, nella sala si trovavano i servitori del podere e la vecchia nonna.

Zevaco entrò; i vestiti e la faccia avea lordi di sangue:

— Madre, disse, mio nonno e mio padre sono vendicati, il debito di sangue è pagato... madre... addio... mio nonno... io...

Stramazzò — era morto.

— Figlio mio! gridò la vecchia nonna, anche lui la notte di Natale! Ah, Dio! Essa si inginocchiò. D'improvviso alzossi scoppiando in una risata terribile.

— Ah! ah! Rustighello, Paoli notte di Natale! Zevaco, dove sei tu? Ah! ah! Era pazzo.

Se voi andate da Calvi a Sertena, e passati per la Rienza, incontrate una donna che corre per la montagna, essa è la vecchia nonna che cerca il suo Zevaco.

CRONACA PROVINCIALE

Ancora della Società operaia.

S. Vito al Tagliamento, 24 dicembre.
Non è cosa da passarsi sotto silenzio quanto succede in questi giorni nella Società operaia di San Vito al Tagliamento. Questa Società, che conta 17 anni di vita, sorse per iniziativa dell'avv. Pietro D. Petracco, il quale fin dal nascere del sodalizio occupò sempre la carica di Presidente.

Il D. Petracco non risparmiò cure, non risparmiò fatiche perchè questa Società prosperasse; e non solo fatiche e cure, ma dispendio eziandio somme cospicue per il sempre maggiore suo ingrandimento. Siccome però, pur troppo al di d'oggi le più nobili, le più sane istituzioni trovano animi avversi che le osteggiano per iscopi speciali e non certamente sempre lodevoli, così anche la Società operaia di S. Vito ebbe i suoi infidi, che le minarono sotto il terreno.

Si cominciò dall'introdurre la politica nel Sodalizio, poi si pretese da taluni malintenzionati d'imporsi alla Presidenza, di volere della riforma incompatibile nello Statuto; di esigere che il Presidente si subordinasse a concessioni contrarie alla dignità ed al decoro del corpo, e via via. La tela venne ordita (e questo è il maggiore sconcio) da taluni, soci e non soci, che sino a ieri ebbero bisogno di fruire dei benefici che il D. Petracco a larghe mani loro generosamente compartiva.

Nauseato da tale contegno, che segnava le orme della più nera ingratitudine, il D. Petracco, e gli altri membri della Presidenza, diedero in corpo le loro dimissioni. Raccolti il Consiglio generale, passava alla nomina di una Presidenza provvisoria, e questa convocava l'Assemblea per il giorno 20 corr. onde avesse a dichiararsi sulla accettazione o meno della rinuncia in discorso.

In paese non si dubitava che il buon senso dei soci avrebbe prevalso, e che questi, memori del passato, e del tanto bene e vantaggio dal Petracco e dagli altri della Presidenza apportato al Sodalizio, avessero cercato modo d'indurre i rinunziatari a ritirare le loro dimissioni. Ma no. Un manipolo di pochi facinorosi, assunse l'impresa di far andare le cose a rovescio. Con arte sopraffina si cercò modo d'impedire l'intervento all'Assemblea di alcuni soci ben pensanti; si approfittò della debolezza di altri per sedurli; si diffusero pel paese dei cartelli irrisori, urtanti la suscettività degli indifferenti, e non si trascurò raggio di sorte pur di riuscire nella mala opera.

All'Assemblea intervennero i soci in numero di 61. Aperta la votazione, si dichiararono 28 favorevoli alla Presidenza perchè fossero ritirate le dimissioni; 32 contrari, una scheda bianca. I sovversivi quindi ottennero il trionfo. Si confortino però i membri della cessata Presidenza, che, nel concetto dei buoni, essi non hanno punto demeritato. Si augura ogni prosperità al Sodalizio, ma lo si mette sull'avviso, che seguendo il consiglio dei demagoghi, a tempo non lontano, non potrà che assistere al triste spettacolo della propria dissoluzione.

Premiazioni.

Spilimbergo, 27 dicembre.
Qui le feste civili si succedono. Dopo la solennità del Comizio agrario, della quale vi ho parlato nella precedente mia corrispondenza, ieri ebbe luogo, nella sala delle scuole femminili, decorosamente addobbata con oggetti d'insediamento, trofei nazionali e fiori, la dispensa dei premi agli alunni ed alunne delle scuole comunali.

Il banco della presidenza era al completo; vi sedevano il Sindaco, con due membri della Giunta, il R. Ispettore ed il R. Delegato scolastico, e vi assistevano il R. Commissario Distrettuale, il R. Pretore, ed il Presidente del Comizio Agrario.

Il Sindaco, cav. Lanfrat, inaugurò la festa leggendo un appropriato discorso d'occasione, chiudendo il quale egli inneggiò al progresso, ed esprime il desiderio, che, accanto all'aratro, come emblema delle scuole rurali, fosse posto il motto *excelsior*.

In seguito, il prof. Villotta, nostro direttore didattico, fece una lunga ed erudita esposizione sulla utilità della lode, come eccitamento e come incoraggiamento allo studio.

Parlò poscia, colla eletta forma che lo distingue, il R. Delegato scolastico, dott. Antonio Pozzucchi, sulla necessità di dare alla pubblica istruzione quella unità d'indirizzo, che finora le manca, per raggiungere i nobili fini a cui mira la odierna civiltà.

Per ultimo, il R. Ispettore, cav. Mora, colla sua parola facile e popolare, disse del bisogno di mettere d'accordo la educazione domestica coll'istruzione pubblica, affine di ottenere cittadini buoni, e per la patria e per la famiglia. Il pubblico scelto è numeroso, affollava la sala.

La solennità fu allegrata dalla Banda cittadina, diretta dal benemerito maestro Pittara, e riuscì veramente geniale, da lasciare in tutti gradito e caro ricordo. F. P.

Garibaldi, morto.

Un uomo abbracciato?

Ampezzo, 24 dicembre. (1)
Il giorno 21 corrente, trovandosi un certo Benedetti Giovanni di Oltriss, frazione di Ampezzo, nella località Coron-Nier, a tagliare un albero, si ruppe il ramo a cui tenevasi fermo, ed il pover'uomo cadde in un burrone da un'altezza di circa 450 metri.

I reali carabinieri, portatisi immediatamente sopra luogo, dopo le più minute ricerche lungo il torrente Lumiei, poterono trovare solo il cappello del disgraziato.

Ieri si ripeterono le indagini, calando giù nel burrone un giovane di cui attaccato ad una corda. Questi raccolse una piccola parte della giubba e maglia che indossava il Benedetti.

Era il Benedetti un reduce dalle patrie battaglie, conosciuto in paese col soprannome di *Garibaldi*, perchè volontario ai comandi del gran generale nelle guerre della patria. Dimenticato, viveva ora miseramente dedicandosi al mestiere di boscaiolo.

Lascia moglie e figli nella più squalida miseria.

Nella notte del 22 corr. verso le 10 pom. sviluppavasi un incendio tale nello stavolo d'un certo P. G. dei casolari sparsi — frazione di Ampezzo — che in meno di due ore il fuoco distrusse ogni cosa, ad eccezione di parte degli animali rinchiusi nella stalla.

Il danno, tenuto conto dei valori bruciati, oggetti preziosi, documenti, mobili ecc. oltre allo stavolo e casa annessa, si calcola ammonta a lire 4500; il P. G. era in parte assicurato.

L'incendio si suppone causato dalla fermentazione del fieno e paglia ammonticchiate nello stavolo.

Poco mancò che perissero due bambini i quali trovavansi nel piano superiore.

Senonchè un individuo (ignoro il nome) dei dintorni di Maniago, addetto alla segatura di legnami, boscaiolo, passato la stessa notte per di là, pregava il proprietario dello stavolo a permettergli di riposare un paio d'ore sul fienile, dovendo seguire poscia il suo cammino fino a casa, dove recavasi a passare le feste natalizie. Il P. G., conoscendolo, acconsentì al suo desiderio e lo accompagnava anzi lui medesimo sul fienile, stendendo un po' di fieno sul pavimento che doveva servire al forestiero di letto. Ciò avveniva verso le 9 e mezza.

L'incendio, con tutta la sua forza sviluppavasi verso le 11 e mezza, per cui si ritiene l'ospite del P. G. sia perito vittima del fuoco.

I R. R. carabinieri, portatisi sopra luogo, fra le rovine dello stavolo ancora incandescente, trovarono dei ferri quali usano portare ai piedi i nostri montanari durante l'inverno; e si suppone appartengano al boscaiolo ospite, anche perchè rinvenuti nella posizione ove erasi posto a dormire l'infelice.

L'autorità per altro indaga per sapere se mai il forestiere si fosse potuto salvare. Coda.

Mille alberi da frutta
manderà il Governo all'Istituto agrario di Pozzuolo: si vuole — e sul serio — che il Friuli diventi un paese produttore anche di frutta. È un ramo dell'agricoltura finora troppo negletto presso di noi.

Prediche per contadini.

Mortegliano, 27 dicembre.
A chi dubitasse i preti non pensano alla istruzione dei contadini, ecco il tema di due prediche del nostro molto reverendo parroco don Italiano:

per il giorno di Natale: come credere alla scienza la quale vorrebbe l'uomo derivato dalla scimmia? alla scienza che nulla sa, e lo prova il fatto della pietra da calce scambiata da un professore di Napoli per un aerolite? per l'Epifania: l'uomo che non crede in Dio, non può essere un galantuomo; dimostrazione relativa.

O non sarebbe meglio dimostrasse che dovrebbero i nostri contadini abbandonare l'abitudine del bere acquavite e dell'ubriacarsi le feste; e intralasciare il contrabbando?

Note cittadinesche.

Il *Forumjuli*, giornale civildese, stava per cadere; il suo direttore, signor Domenico Indri, aveva già scritto; anzi era già composto l'articolo di *Congedo*, che si legge stampato nel num. ultimo di quel giornale pubblicato sabato. Ma pare poi, che il giornale continuerà ad essere pubblicato ancora; e si chiamerebbe quale direttore l'avvocato Carlo Podrecca.

Incendio.

In Maniago il giorno 20 corr. verso le ore 11 e mezza pom. manifestavasi casualmente il fuoco nella bottega da pizzicagnolo di Mazzoli Luigi tenuta in affitto da Rosa Ludovico; mercè il pronto accorrere dei carabinieri di quella Stazione e di molta gente, il fuoco poté essere domato dopo tre ore circa, lasciando un danno di circa lire 4500 per guasti al fabbricato e all'arredamento di commestibili. Il tutto era assicurato.

Due buone proposte.

Ieri, in Pozzuolo, tennero la prima assemblea i soci della assicurazione mutua contro la moria del bestiame. In cinque mesi dacché funge la nuova istituzione, hanno potuto risparmiare intorno alle 250 lire: avendo pagato ad un socio lire 230 circa per due capi bovini mortali.

Il prof. Petri, direttore dell'Istituto agrario di Pozzuolo, buttò là il seme di una idea che ci pare ottima: che cioè di simili istituzioni si fondassero in tutti i grossi capoluoghi, a Mortegliano, a Palma, a Codroipo, ecc.; e che poscia tutte si collegassero, facendo una Associazione generale mutua fra le Associazioni mutue dei piccoli e dei grandi centri.

Un'altra idea che ci sembra pur buona espose lo stesso prof. Petri a nome dell'intero Consiglio; e cioè che un duecento lire circa — o poco più — la Società mutua di Pozzuolo investisse nell'acquisto di capi bovini per macellare, affine di vendere poscia la carne ai contadini del luogo e dei dintorni. Vendendo i quarti davanti al prezzo di costo — una lira al chilogramma il più; — i quarti di dietro a lire una e venti; la società farebbe il proprio interesse e l'interesse di tutti i soci non solo, ma ben anco di tutti i contadini del sito concorrendo così a migliorare le condizioni di alimentazione di una classe di gente che si ciba per solito piuttosto male, e che non vede carne se non nelle grandi occasioni — per usare una frase comune. Chi non compierebbe carne a un franco il chilo?

La società di Pozzuolo conta 98 soci ed ha assicurato un capitale di circa 80.000 lire; altri soci s'iscrissero ieri.

Vidi con piacere assistere all'assemblea il sig. Mario Pagani grosso possidente di Sclauinico; il sig. Peressini Sindaco di Mortegliano ed altri. Questo è promessa che altri luoghi seguiranno l'esempio di Pozzuolo. A Mortegliano, per esempio, che si aspetta per fondare una consimile Società?

Disgrazia.

In Manzano il giorno 18 corr. il ragazzino Bolzino Giovanni, lasciato solo per un istante in cucina, si accostò al focolaio in modo che le di lui vesti presero fuoco. Riportò tali ustioni che il giorno 22 cessò di vivere.

Suicidio.

Il giorno 22 corrente in Azzano X. certo Marcharin Giacomo, affetto da pellagra gettavasi in un fosso pieno di acqua ed annegavasi.

Quarantene.

Il governo greco ha ordinato un'osservazione di 48 ore alla provenienza dai porti di Trieste e Venezia.

Il governatore di Malta ha imposto per le medesime provenienze una settimana di quarantena.

Il governo italiano fa pratiche a Vienna perchè siano almeno ridotte le quarantene imposte nei porti austro-ungarici alle provenienze da Venezia.

Pietroburgo, 26. Nei porti russi del Mar Nero le provenienze dai porti dell'Italia e dai porti austriaci dell'Adriatico sono sottoposte a 14 le prime a 10 giorni di osservazione le seconde.

È morta ieri (27) a Pisa la contessa Rosina Mirafiori, vedova morganatica del Re Vittorio Emanuele. D'ordine dell'autorità furono apposti i sigilli alle stanze della defunta. Il Re Umberto ordinò che i funerali della contessa vengano fatti a spese della sua cassetta privata.

Un Bruto in sessantaquattresimo.

Il signor Kurganowski, giudice di pace nella provincia di Perm, in Russia, (teneva, giorni sono, udienza nel proprio ufficio attiguo alla sua abitazione privata; quando comparve nella sala d'udienza la sua signora pregandolo d'interrompere la seduta perchè il pranzo era pronto.

Il giudice la rispose che ciò era impossibile e la minacciò di punirla secondo la legge se disturbasse ulteriormente la seduta.

Malgrado tale intemperata risposta, essa ritornò poco dopo dicendo che le vivande si raffreddavano ed esortandolo a sospendere l'udienza. Allora il degno Kurganowski si volse al suo cancelliere e gli dettò una sentenza con la quale condannava la signora Kurganowski, moglie del giudice di pace, a tre rubli di multa per aver disturbato ripetutamente con poco rispetto la seduta giudiziale. Quindi sottoscrisse la sentenza, estrasse il portafoglio e levatine tre rubli, li mise nella cassa delle multe, continuando subito l'interrotto processo.

Curiosa applicazione della elettricità.

Nella riunione della associazione dermatologica americana, il dottor Fox ha reso conto del modo col quale ha fatto scomparire dai peli della faccia di alcune sue clienti, mediante l'elettricità.

Il suo sistema è semplicissimo: s'introduce nel bulbo del pelo un argo ricurve d'iridium, pel quale si fa passare una corrente elettrica, e il pelo cade fulminato. Occorre però una operazione per ogni pelo. Il dottor Fox ha citato il caso di una cliente che aveva una vera barba e si è sottoposta a simile operazione 8000 volte nel corso di tre anni, dopo i quali rimase completamente imberbe, senonchè ogni anno occorreva fulminare qualche dozzina di peli ripullulenti.

Il presidente dottor Hardaway confermò le osservazioni del suo erudito collega, aggiungendo avere egli pure praticato questo sistema di cura da vari anni. L'uso d'iridium elettrizzato serve anche a far scomparire le volatili, rubigini e altre macchie della faccia.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 27-12-85	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 118.01 sul livello del mare	759.3	761.4	763.8
Temperatura	58	47	61
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	—	—	—
Velocità (chil.)	0	0	0
Termom. centigrado	2.6	5.9	2.2

Temperatura massima 0.6 — Temp. minima — minima 0.1 all'aperto — 2.5

La Commissione per la frutticoltura.

Ecco i nomi dei componenti la suddetta Commissione: Biaggini cav. Vincenzo di Latisana, Faelli Antonio di Arba, Pecile comm. sen. G. L. di Udine, Petri prof. Luigi di Pozzuolo, Di Trento co. Antonio di Udine.

Tale Commissione terrà, come annunciammo, martedì 29 corr. alle ore 12 m. la sua prima seduta, alla quale verranno pure pregati di intervenire tutti i presidenti dei Comizi agrari della nostra provincia.

È intendimento dell'Assoc. Agraria di fare quanto è in suo potere per dare un indirizzo razionale a questa industria agricola finora da pochi bene curata in Friuli.

Concorso agrario regionale.

Ricordiamo che col giorno 31 dicembre scade il termine in cui si può avanzare domanda per essere ammessi ai concorsi aperti dalla Associazione Agraria Friulana.

- 1.0 per gli essiccatoi da grano;
- 2.0 per le latterie sociali;
- 3.0 per le colture irrigue;
- 4.0 per l'infossamento dei foraggi;
- 5.0 per la coltura del frumento.

Le domande di ammissione si rivolgono all'Ufficio dell'Associazione Agraria Friulana.

Il cav. Giuseppe Treves dei Bonfili, consigliere del Comizio di Padova, assegnò lire 300 (anche suddivisibile) a chi, a giudizio di apposita Commissione, esporrà al Concorso agrario regionale i prodotti di diverse, proficue e facili industrie che qualsiasi bracciante possa in pochi di apprendere ed esercitare in luoghi chiusi o riparati dalle intemperie. Dette industrie devono essere di tal genere da potersi sospendere o riprendere senza pregiudizio dell'opera: le cose esposte saranno corredate da un conto ricavato dall'esercizio delle industrie stesse.

Per ottenere l'intero premio, i prodotti presentati dovranno risultare almeno da 4 industrie diverse.

A proposito di Concorso agrario regionale sappiamo che il Comitato fa pratiche molto attive per poter, contemporaneamente al Concorso, tenere un Congresso di allevatori di bestiame che sarebbe l'undicesimo della regione veneta.

La medaglia dell'unità.

Il tempo utile alla presentazione delle domande per frangersi della medaglia: unità italiana, è prorogato a tutto il maggio 1886.

Un altro reduce che muore.

Contardo Valentino fu Paolo, di Udine, fornaio, nubile.

Fu soldato del 28.0 Regg. Fanteria. Ebbe parte, nel 1870, al combattimento di Porta Pia in Roma. Fu ardente patriota, di sentimenti liberali, uniti ad un delicato sentire, si che fu buon Cittadino.

Era nipote di quel Contardo citato altre volte da noi fra i caduti Friulani, il quale il 22 aprile 1848 venne fucilato, dagli austriaci fuori di Porta Grazzano.

Dopo lunga e penosa malattia, il 25 corrente il Contardo Valentino cessava di vivere, e nel 26 fu accompagnato all'ultima dimora da buon numero di Veterani e Reduci, con la loro bandiera in testa, portata dal Reduce sig. Padonani: a cui lati stavano il sig. conte Francesco Caratti ed il sig. Angelo Butinascas, ambidue Veterani. Esprimiamo un ringraziamento a tutti; ed al nob. sig. conte Francesco Caratti poi, Vice-presidente della Società, per quella sua bontà di cuore e premura che tanto lo distingue quando si tratta degli interessi del Sodalizio, di onorare colla sua presenza, tanto le assemblee e sedute consigliari, come i mesti convogli che accompagnano i morti, di qualunque condizione essi siano.

Non è piaggeria, la nostra; tali atti di solidarietà e di pietà, fra i soci, ci confortano e ci fanno ricordare i gloriosi giorni della pugna in pro della Patria nostra e la fratellanza di quei tempi fra ogni classe di cittadini.

Il Contardo ebbe degno accompagnamento anche dai suoi Colleghi che lo stimavano.

Arrivo di coscritti.

Giunsero ieri in due riprese, alle 8 e mezza e alle 8 e mezza pomeridiane, le reclute destinate al 76.0 Fanteria. Le accompagnava la banda del reggimento.

Biglietti d'andata-ritorno sulle ferrovie.

Per la ricorrenza del Capo d'anno è stato stabilito che i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni 31 corrente ed 1, 2 e 3 gennaio p. v., dalle stazioni a ciò normalmente abilitate, siano valevoli per la corsa di ritorno fino a tutto il giorno 4 successivo, coi canovoli aventi vettura della classe dei biglietti posseduti dai viaggiatori.

Tale agevolezza è estesa anche ai biglietti di andata-ritorno in servizio cumulativo colle ferrovie del Mediterraneo.

Teatro Minerva.

Anche in queste due ultime sere concorse numeroso il pubblico ad assistere alla rappresentazione della *Schiavina*, segno evidente questo che lo spettacolo, nel suo complesso, ha incontrato la generale approvazione.

La musica piace ogni sera più ed i segni di simpatia verso l'egregio signor Cuoghi non mancano, ed il bravo maestro può chiamarsi soddisfatto.

I dilettanti nel disimpegnare la parte a loro affidata fanno davvero miracoli, e la signorina Luigia Scrosoppi si distingue in ispeciale modo, per la sua bella vocina e buon metodo di canto.

Il signor Antonio Comini, da quel provetto dilettante che egli è, crea addirittura la bella macchietta di *Sior Suald*, e così pure i bravi Di Bert, Coceani e Bulfoni e le signorine Cargnelli e Valzacchi.

Speriamo di riudire ancora questo bel lavoro musicale, certi che il pubblico farà sempre buon viso a dilettanti che messi all'impegno riescono in cosa che a tutti non è dato di ottenere.

Istituto Miescio

o Casa delle Convertite in Udine.

In seguito ad odierna deliberazione del Consiglio di amministrazione di quest'Opera Pia ed a mente dell'art. 15 dello statuto organico, il sottoscritto rende noto che sono disponibili sei piazze gratuite per ragazze che si trovino nelle condizioni richieste dai regolamenti del Pio Luogo.

Le domande verranno presentate entro gennaio p. v. nella segreteria dell'Istituto Via Ronchi N. 26.

Udine, 23 dicembre 1885.

Il Presidente

F. Leitenburg.

Circolo artistico udinese.

I soci sono invitati questa sera, alle ore otto, nei locali del Circolo, all'adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Approvazione del resoconto amministrativo del quinto anno sociale.
3. Rinnovazione parziale della rappresentanza.

Si deve passare alla nomina di quattro consiglieri artisti, di due consiglieri amatori dell'arte e di tre revisori dei conti.

Il terzo battaglione del 76.0 regg. fanteria.

arriverà fra noi ai primi di gennaio.

Al Duillo

Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).

Prezzo centesimi novanta al litro.

Dell'altro vino, friulano, buonissimo, a centesimi 60 al litro.

Margherita Morelli d'anni 3 e mezzo, figliuola dei coniugi Lorenzo e Giulia (nata Uria), ieri sera volava al cielo, rapita crudelmente all'affetto dei genitori sconfortati.

I funerali seguiranno domani alle ore 9 ant. nella chiesa del S. S. Redentore partendo dalla casa via Iacopo Marinoni N. 14.

Vien fatta speciale preghiera per essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 23 dicembre 1885.

SULL'URNETTA

MARGARITA MORELLI

Vissi tre soli appena
Su questo amaro suolo,
E sparsi in larga vena
Stille di affanno e duolo.

Rotta la riva catena,
A tanti guai m'involo,
E a luce più serena
Drizzo il desiato volo.

Chi piangerà la Rita
Che in gioia volgo i guai
Di un angosciosa vita?

Mia mamma, o babbo mio,
Tergete i vostri lai...
Io son beata in Dio!

Udine, 26 dicembre 1885.

P. R.

Trieste, 27. È morta, anche l'amante del Dolenk, Caterina Kocovar, colpita dal colera. Così ci furono quattro casi seguiti da morte. Dopo nessun altro caso.

Una triplice combinazione per le nostre lettrici.

Tutti i giornali sono in questi giorni pieni di una o più combinazioni favorevoli dei loro gentili lettori e delle belle lettrici. Sarebbe una vergogna che la Patria del Friuli non facesse qualche cosa di simile. Si è per questo che la redazione accoglie con piacere l'offerta che le manda oggi stesso per posta l'egregio non meno che celebre dott. Cuk.

La pubblichiamo senz'altro: «Ho trovato! Offro alle vostre lettrici, per l'anno nuovo, una triplice combinazione. Quelle gentili che faranno regolare richiesta con cartolina postale doppia o semplice, con lettera o col solo invio di un francobollo, avranno a posta corrente il ritratto del sottoscritto, una stupenda fotografia formato gabinetto; quelle che invieranno una loro fotografia, avranno dal sottoscritto, insieme al ritratto, un sonetto a rime obbligate; quelle finalmente che verranno di persona avranno, oltre al ritratto e al sonetto, la soddisfazione di contemplare, per quindici minuti di orologio, l'originale. Indirizzo fermo in posta al dott. Cuk.

Banca Generale

ROMA — MILANO — GENOVA
Capitale L. 50,000,000 — Versato L. 25,000,000
PRESTITO A PREMI

CROCE ROSSA ITALIANA

La sottoscrizione alle obbligazioni del Prestito a Premi della Croce Rossa Italiana avendo superato il numero dei titoli disponibili avrà luogo la seguente

RIPARTIZIONE:

Le sottoscrizioni da 1 a 50 obbligazioni non subiscono riduzione.
Le sottoscrizioni da 50 a 100 obbligazioni riceveranno il 60 per cento però non meno di 50 obbligazioni.
Le sottoscrizioni da 101 a 1000 obbligazioni riceveranno il cinquanta per cento però non meno di 60 obbligazioni.
Le sottoscrizioni da 1001 in più obbligazioni riceveranno il quarantacinque per cento però non meno di 500 obbligazioni.

Il secondo versamento di lire 12 per ogni obbligazione deve farsi non oltre il 5 gennaio 1886 presso le case stesse che riceveranno la sottoscrizione; l'ultimo versamento di L. 11.50 deve farsi non oltre il 25 gennaio 1886.

Le obbligazioni definitive saranno consegnate appena eseguito l'ultimo versamento che può essere anticipato.
Roma, 25 dicembre 1885.

LA DIREZIONE.

Alessandro ritorna a Sofia.

Viva l'Italia!

Sofia, 26. L'animazione per le vie è straordinaria. La città è pavesata. Le campane suonano a festa.

Il Principe Alessandro giunto dinanzi all'arco di trionfo innalzato all'entrata della città, fu ricevuto dal prefetto, dal municipio, dalle corporazioni. Le signore portavano corone di fiori. Il presidente del municipio pronunciò un discorso esprimendo l'ammirazione dei cittadini per il Principe e per l'esercito.

Il Principe andò quindi alla Cattedrale, ove fu ricevuto dai ministri, dal clero e dal vescovo, ed ove lo attendevano il corpo diplomatico in grande uniforme, il clero e i rappresentanti della Croce Rossa.

Le truppe infine sfilarono dinanzi al principe.

Filippopoli, 27. Il metropolitano e uno dei principali notabili andarono a Sofia per felicitare il principe ed assicurarlo che la Rumelia è pronta a tutti i sacrifici per mantenere l'unione.

L'autorità militare ordinò il licenziamento dei volontari.

Tre reggimenti sono attesi dalla Bulgaria per tenere guarnigione in Rumelia.

Sofia, 27. L'ordine del giorno del principe Alessandro dice: «Il paese è oggi sgombrato dal nemico che lo invade come un traditore. La bravura e l'abnegazione che mostraste ebbero una ricompensa. Avete vinto l'esercito serbo e costretto tutti ad ammirare e riconoscere che nelle nostre vene corre lo stesso sangue degli antenati vincitori di Bisanzio.»

Sofia, 27. Entrando in città alla testa dell'esercito il principe, veduta l'ambulanza italiana, ne ringraziò i componenti gridando: Viva il Re d'Italia!

Il principe fece poscia all'agente d'Italia davanti ai colleghi vivi elogi a quei bravi italiani.

«La condotta di questi valorosi, disse, merita i più grandi elogi. Essi sopportarono, come i miei soldati, la miseria, i pericoli, le fatiche; spesso non ebbero che mangiare. Ma sempre furono accanto ai miei soldati che li conoscono e li amano. Ricevete i miei ringraziamenti.»

Si distribuiranno onorificenze agli italiani e il primo insignito sarà il signor Riva che portò lo stendardo della Croce Rossa Italiana.

Nikiforoff, ministro della guerra, scrisse a De Sonnaz una lettera di elogio per i volontari della nostra Croce Rossa e di ringraziamento.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 20 al 26 dicembre 1885.

Nascite.	
Nati vivi maschi	9
» femmine	5
Morti	1
Esposti	1
Totale n. 17.	

Morti a domicilio.

Vittoria Ferraresa di Vittorio di giorni 19 — Palmira Zucchiatti di Valentino di mesi 6 — Santo di Lenna fu Gio Batta d'anni 73 commissionario — Vittorio Azzano di Luigi d'anni 7 scolaro — Francesco Rallico fu Pascolo d'anni 77 agricoltore — Alessandro Pagnutti di Edoardo di mesi 1 — Valentino Contardi fu Paolo d'anni 41 fornio — Rosa Del Moro fu Giovanni d'anni 61 rivendugliola — Santa Scotti-Guillermi del fu Pietro d'anni 62 pensionata — Elena Scala di Lenna fu Gio Batta, d'anni 60 civile Anna Gorzani-Mauvo fu Giacomo d'anni 40 casalinga.

Morti all'Ospedale Civile.

Domenico Jannia fu Pietro d'anni 69 agricoltore — Osualdo De Micheli fu Florenzo d'anni 46 arrotino — Santa Angeli fu Francesco d'anni 50 bruciante — Rosa del Zotto-Gentili fu Giov. Batta d'anni 74 serva.

Totale N. 15.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Enrico Barzotti figurista con Vincenza Pez casalinga — Alessandro Lodoli agricoltore con Luigia Zanuttini contadina.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte ieri nell'Albo municipale.

Fioravante Vecchiato gesaio con Angelina Melchior casalinga — Giovanni Pitacco muratore con Rosalia Lugano casalinga — Luigi Blasora calzolaio con Giuseppina Castellini casalinga — Santo Benedetti calzolaio con Santa Gori casalinga — Giuseppe Feruglio agricoltore con Amalia Barbetti contadina.

Comune di Majano.

In seguito a volontaria rinuncia del titolare essendosi resa vacante la condotta medica di questo comune, resta aperto il concorso al detto posto fino al 15 gennaio p. v. verso l'annuo stipendio di L. 3000 con cura gratuita a tutti indistintamente gli abitanti.

Dall'Ufficio Municipale di Majano li 22 dicembre.

Il Sindaco.

S. Piuzei.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO.

avvenute nel 26 dicembre 1885.

Venezia	85	20	41	51	33	Napoli	69	30	34	75	8
Bari	35	20	89	71	75	Palermo	52	41	79	75	7
Firenze	82	40	32	63	67	Roma	28	16	80	72	65
Milano	78	14	64	87	73	Torino	62	7	80	16	31

Divorati dagli orsi.

Vienna, 26. Telegrafano da Hermannstadt:

Una comitiva di contadini attraversava i boschi dell'Alta Transilvania per recarsi alla fiera del Natale a Cronstadt, quando fu sorpresa da una mandata di orsi.

I contadini che erano armati di bastone opposero una lunga, fierissima resistenza ma infine tre donne, due uomini e quattro bambini rimasero preda delle fiere. Altri quattro uomini, tre donne e sei bambini riuscirono a salvarsi; però una delle donne che aveva avuto due bambini divorati dalla belva, impazzì e due altri bambini morirono poi gelati per la strada.

Se noi diremmo che nella Famiglia del Carnefice — il romanzo che imprendiamo a pubblicare il primo gennaio — vi sono delle scene ancor più terribili; diremo la verità. Ma non per questo bisogna credere che vi manchi il patetico. In tutto lo splendido romanzo — un vero capolavoro — alita come un soffio di bontà, che un poeta direbbe spirare dal paradiso. Noi siamo certi — perché abbiamo voluto leggere prima il libro — che tutte le nostre gentili lettrici saranno grate alla Patria del Friuli che offre loro sì stupendi lavori.

La seduta delle Cortes in Ispagna.

Viva la Regina.

Madrid, 26. Canovas del Castillo fu eletto presidente della Camera dei deputati con 222 voti contro 112.

Madrid, 26. Martinez Campos prendendo possesso del seggio presidenziale al Senato, tracciò a grandi tratti la vita di Alfonso. Crede che le istituzioni attuali sieno assicurate; basta seguire la via tracciata da Alfonso.

Canovas, assumendo la presidenza della Camera, elogiò Alfonso, di cui la storia ricorderà la memoria (applausi). Fece appello all'unione dei partiti per salvare la patria (applausi). Costatò che tutti i partiti rappresentati alla Camera desiderano l'intervento del popolo sugli affari.

La Camera gridò: Viva la Reggente! I deputati repubblicani non assistevano alla seduta.

Fu formata una Commissione per esprimere il rammarico alla regina per la morte di Alfonso.

Madrid, 27. Lo stato d'assedio fu levato nelle quattro provincie della Catalogna.

Due fiumi navigabili nel Congo.

Bruxelles, 25. Notizie giunte a Bruxelles dicono che il missionario inglese Grenfell ed il luogotenente Von François hanno terminato a bordo del vapore Peace una ricognizione sui fiumi Lolengo e Durouki affluenti sulla sinistra dell'alto Congo. Questi due grandi fiumi sono navigabili.

Morto assiderato a 100 anni.

Annunziano i giornali di Palermo, che nella campagna del fondo Malascarpa, fu rinvenuto in una mangiatoia di cavalli il cadavere di certo Tommello Trispi di anni 100, contadina di Vasolunga.

Il vecchio, malgrado la sua età, dormiva in quella mangiatoia, alla scoperta, avvolto in pochi stracci.

La neve, due notti fa, lo sorprese e l'infelice morì per assiderazione. Valeva la pena di arrivare a 100 anni per unire in una mangiatoia a quel modo.

Sbarbaro deputato.

Pavia, 27. Ecco i risultati della votazione odierna: Prof. Pietro Sbarbaro voti 7741; Della Croce (ministeriale) voti 3400; Reminolfi (radicale) voti 1800.

Eletto Sbarbaro.

I TRADITORI ALLE ASSISE.

Roma, 26. Il processo contro i fratelli Vecchi e il Des Dorides è stato dichiarato di competenza della Corte d'Assise.

Il titolo del reato è attentato contro la sicurezza esterna dello Stato.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Malgrado l'armistizio.

Sofia, 26. Un dispaccio del comandante dell'esercito dell'Isar in data del 23 corrente, dice: I serbi attaccarono i villaggi di Novo, Sero e Krisar con forze regolari considerevoli. I Bulgari opposero resistenza vigorosa. Finora ignorasi il risultato.

Sofia, 26. Lo sgombero di Pirost si effettua regolarmente, fuori di alcuni punti di contatto agli avamposti. Colpi di fucile furono tirati da ambe le parti ma gli incidenti non farono gravi.

Disastro ferroviario.

Madrid, 26. È avvenuto un disastro sulla linea ferroviaria di Siviglia. Vi sono due morti e otto feriti gravemente. La catastrofe pare dovuta ad opera delittuosa; epperò si è istituita una inchiesta.

La prima grazia.

Belgrado, 27. Il redattore capo del foglio radicale Ogjek, professore Gaja, condannato per reato di stampa, fu graziato dal Re. Questo è il primo caso in Serbia di un giornalista graziato.

I polacchi ringraziano il Re d'Italia.

Leopoli, 27. I giornali annunziano che il conte Ladislao Plater, in nome di forte numero di polacchi, ringraziò il Re d'Italia Umberto I. coll'intermediario dell'on. Correnti, per i buoni uffici da essoli prestati a favore del poeta Kraszewski.

Anche i polacchi residenti in Francia mandarono un telegramma, con la firma di molti, di ringraziamento al Re d'Italia.

Un condannato a morte

che si costituisce da solo.

Belgrado, 27. Eccita sorpresa il fatto che il magistro Stuparovic, condannato a morte per la sollevazione di Zajcar, si è presentato da sé alla polizia di Belaroka. Egli erasi rifugiato in Russia e vi si trovava in ottime condizioni. Nessuno pensava più al suo ritorno. La polizia di Belaroka ed anche questa di Belgrado, non lo conoscevano affatto; e lo Stuparovic dovette offrire documenti che legittimassero la sua persona. La sua costituzione spontanea meraviglia tanto più in quanto che non si ignora da nessuno come per gli esuli condannati a morte in contumacia la sentenza venga mandata ad effetto subito dalle autorità politiche che potessero farli prigionieri. La polizia locale telegrafò lo strano caso al re; il quale ordinò di sospendere per ora l'esecuzione della sentenza.

L. MONTICO gerente responsabile

MIRACOLO

con garanzia agli incerti del pagamento dopo la guarigione, si sana radicalmente in 2 od al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e donna, sia pure ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento uretrale senza uso di Candelette, nonché le Areele ed i Fluasi delle donne.

Vedi: Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali. Costanzi, in 4. a pag.

Tariffe del Dazio Consumo.

Presso la ditta fratelli Tosolini si trovano in vendita le nuove tariffe del Dazio Consumo per la Città di Udine e comune aperto colla indicazione delle tasse legali pel quinquennio 1886-90. Prezzo cent. 25.

BOSERO e SANDRI

farmacisti.

22 - Via della Posta - 22

Elixir Diestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete. Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghie convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

LA VERITÀ

SU TUTTI I

PRESTITI A PREMI

LOTTERIE

Valori bancari, Ferroviari ecc.

RIVISTA

GRATIS

interessantissima che viene spedita subito

dalla Direzione del Giornale

Il Piccolo Corriere

Via Carlo Felice, 40

GENOVA.

a chiunque in tutto il corrente mese ne faccia domanda, con semplice cartolina postale recante il **chiaro e preciso indirizzo del richiedente.**

Equivale anche a regolare domanda il semplice invio al Piccolo Corriere GENOVA, in busta aperta affrancata con 2 centesimi, del proprio biglietto di visita con indirizzo completo, oppure di una fascetta indirizzata a stampa come trovasi sui giornali che ricevono gli abbonati.

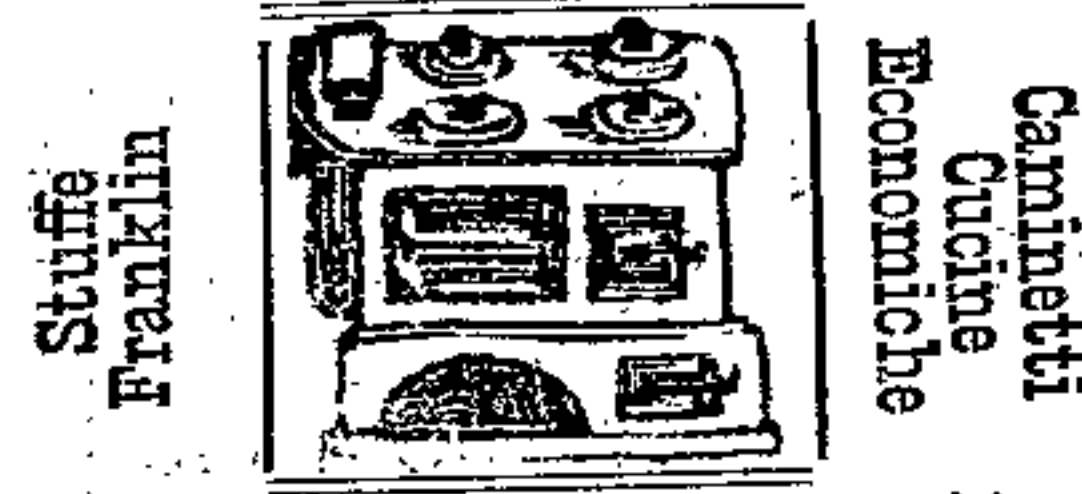
La Ditta Pietro Valentiniuzzi

DI UDINE

Negoziante in Piazza S. Giacomo avendo ritirato direttamente dalla Norvegia una grossa partita di **Bacalà, Arringhe, Cospettoni**, del tutto nuovi di primissima qualità, vende col 12 per cento al disotto dei prezzi che vengono usati dalle primarie case di Genova, Livorno, Venezia.

Tiene pure un forte deposito di **Sardelle Istrie, Pesce Amarinato**, nonché **Fagioli** nuovi e vecchi, **Agrumi, Frutta secca**, ecc.

La sottoscritta Elisa Gobitto di Udine, con Negozio in Piazza S. Giacomo N. 4 e Magazzino e laboratorio in Via Aquileja N. 29, avverte la sua numerosa ed estesa clientela di essersi bene provveduta di un variato e copioso assortimento di



avendo creduto bene di queste ultime fabbricarne in quest'anno anche sul prezzo di Lire 35 per la comodità di qualsiasi famiglia.

Assume inoltre commissioni in qualsiasi lavoro di tal genere per Uffici, Stabilimenti, Casermaggi, garantendo la maggior sollecitudine e precisione nel disimpegno delle ordinazioni non avendo tema di qualsiasi concorrenza.

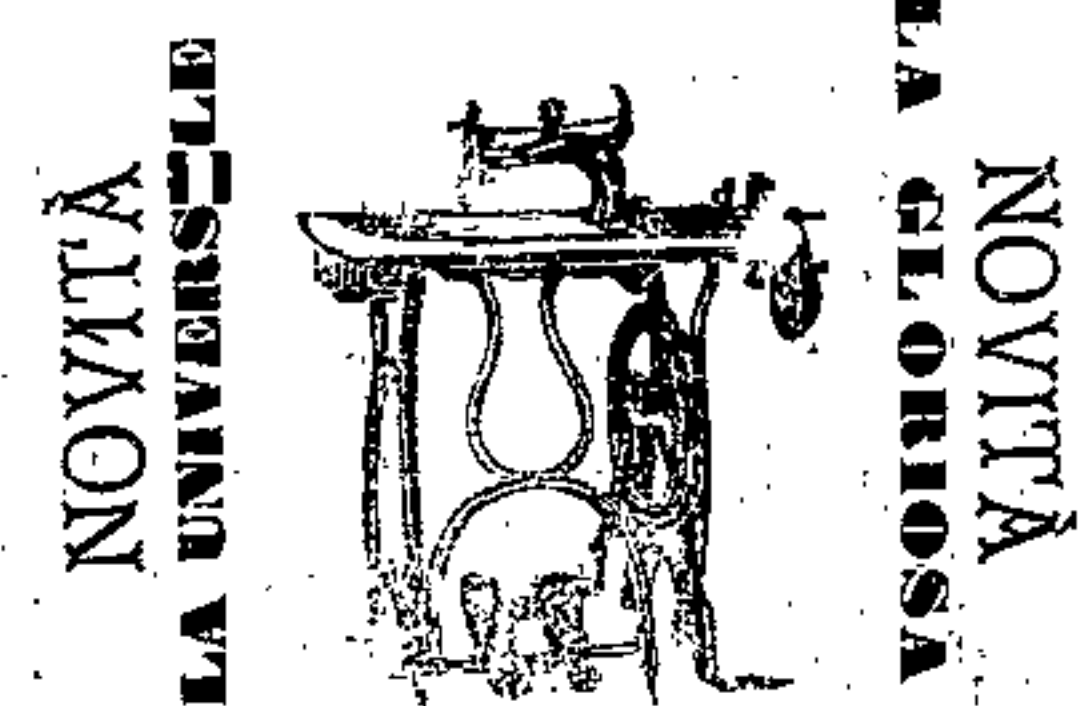
Elisa Gobitto.

AVVISO

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine a Cuoire da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono seriamente garantire non avendo officina, all'occorrenza prima d'acquisto rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in

Via Aquileja N. 9,

ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.



macchina per Calze

officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi Rappresentanze per Casse forti macchine Agricole, Pompe Idrauliche, Bilancie decimali ecc., ecc.

Giuseppe Baldan.

Il Popolo Romano.

Fra i giornali della Capitale è il meglio informato e il più ricco di notizie politiche, finanziarie e commerciali.

Ai suoi associati per l'anno 1886, oltre al Don Pirioncino, giornale satirico a colori, che vien spedito gratis ogni settimana — e a due calendari elegantissimi per salotto e taccuino — il Popolo Romano offre un gran quadro litografico, dal vero, che rappresenta:

Gli ultimi momenti

di VITTORIO EMANUELE.

Oltre alle figure degli attuali Sovrani, vi sono quelle degli on. Depretis, Mancini, Crispi, Visone, Brin, Medici, Bacelli, Magliani, Castellengo, Mezzacapo, Coppino etc. che si possono considerare come altrettanti ritratti in piedi.

Tutti i doni vengono spediti in franchigia, senza altra spesa che quella dell'associazione.

Anno L. 24. Sem. L. 12. Trim. L. 6.

F. A. DE VINCENTI FOSCARINI

Chirurgo-Dentista

APPROVATO DALLA R. UNIVERSITÀ

DI BOLOGNA.

Udine — Via Ballovi N. 6

Primo Premio all'Esposizione Mondiale di Ginevra 1883-84.

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

FERRO-CHINA BISLERI

Bibita all'Acqua di Selz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto. Ven-tesi alla farmacia ROSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè.

Il solfito di calce

ENOLOGHI chimicamente puro, preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla Drogheria di Francesco Minisini in Udine.

TITOLO GARANTITO

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

LOD. LEONARDO MANIN

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

VERTICATI DEI COLTIVATORI

Si preparano concimi di pure ossa non sgelate, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da vari possidenti, dimostrano la buona qualità dei concimi.

OMISSIV OLOCCAVR ID ZZZZCHIO

Vero carbonato ferroso inalterabile del Professore GIUSEPPE FAVILLI

Nel manuale di chimica clinica del Dott. Professore Gaetano Primavera di Napoli, trovasi un interessantissimo articolo sul carbonato ferroso, preparato dal prof. Favilli. In quest'articolo il prof. Primavera dimostra con patenti ragioni scientifiche, che il carbonato ferroso dei Favilli è il più prezioso dei preparati di ferro, perchè possiede in un grado eminente tutte le proprietà per l'esercizio di un'ottima cura ricostituente. Il carbonato ferroso, il ferro ridotto all'idrogeno ed il protioduro di ferro inalterabile del prof. Favilli si vendono nel Friuli nella Farmacia F. Comelli — UDINE.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE DANUBIO

avverte di avere affidata la propria Rappresentanza in Udine al sig. Conte Giovanni Colloredo con Ufficio in Via Brenari n. 22.

A. V. RADDO

SUCCESSORE A GIOVANNI COZZI

fuori Porta Villalta

CASA MANGILI.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto. Deposito Vino bianco e nero assorbito brusco e dolce filtrato. L'aceto si vende anche al minuto.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

tanto di lusso che comuni.

PRESSO

CARLO MENINI

N. 3. Via Grazzano, casa Kechler N. 3.

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBILIE

a prezzi modicissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobiglie, su vari stili.

AVVISO.

Si è testè aperto un laboratorio d'orologeria in via Pascolle, al numero 42, in fondo quasi alla detta via, diretto dal sig. Danelutti. Si assumono le più difficili riparazioni auto in orologi antichi che moderni. Viene garantita la precisione del lavoro per un anno. Prezzi discretissimi.

AVVISO

D'affittarsi il 1.º piano della casa in Udine, via Bartolini numero 6. Per trattative rivolgersi allo Studio degli avvocati Billia.

all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.
ANNO XXI. - ABBONAMENTO 1888

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO
Giornale politico-quotidiano in gran formato
ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO per mantenere la fama di essere giornale più completo e più rapidamente informato d'Italia, continua ad ampliare e perfezionare il suo servizio telegrafico particolare che può competere con quelli dei più importanti periodici italiani ed americani.

IL SECOLO tiene aperto giorno e notte i suoi uffici per ricevimento dei telegrammi e delle comunicazioni a tutte le ore.

IL SECOLO per sopprimere al continuo aumento di tiratura, e sempre più sollecitare la spedizione, si è provveduto di una macchina rotativa Marzoni per modo da poter così stampare ben 80.000 copie al giorno. Ed è grazie all'esteso servizio telegrafico, alla celerità della tiratura che il giornale si vende nella maggior parte d'Italia nello stesso giorno che si pubblica in Milano.

Prima della fine dell'anno poi sarà provvisto di una seconda macchina rotativa, di recentissima invenzione esclusivamente destinata alla stampa dei Supplementi illustrati, mercé la quale ottengono 10.000 copie all'ora, si potrà fare in un giorno la stessa tiratura per la quale sino ad ora se ne richiedevano quindi.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L. 18	Semestre L. 9	Trimestre L. 4 50
Milano a domicilio	» 24	» 12	» 6
Francia, nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 24	» 12	» 6
Alessandria d'Egitto	» 24	» 12	» 6
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	» 24	» 12	» 6
America del Sud e Asia	» 30	» 15	» 7 50
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 30	» 15	» 7 50

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'ABBONAMENTO DI UN ANNO DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco, edizione comune.
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

IL PRIMO FRUTTO

della straordinaria dimensione di 4 metri d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendenti a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro allegorico, i due giornali illustrati, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1. — e per la spesa di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

il primo frutto della straordinaria dimensione di 4 metri d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendenti a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro allegorico, i due giornali illustrati, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1. — e per la spesa di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

il primo frutto della straordinaria dimensione di 4 metri d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendenti a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro allegorico, i due giornali illustrati, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1. — e per la spesa di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN ANNO DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco, edizione comune.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

il primo frutto della straordinaria dimensione di 4 metri d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendenti a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro allegorico, i due giornali illustrati, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1. — e per la spesa di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

il primo frutto della straordinaria dimensione di 4 metri d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendenti a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro allegorico, i due giornali illustrati, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1. — e per la spesa di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

il primo frutto della straordinaria dimensione di 4 metri d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendenti a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro allegorico, i due giornali illustrati, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1. — e per la spesa di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN ANNO DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco, edizione comune.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

il primo frutto della straordinaria dimensione di 4 metri d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendenti a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro allegorico, i due giornali illustrati, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1. — e per la spesa di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

il primo frutto della straordinaria dimensione di 4 metri d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendenti a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro allegorico, i due giornali illustrati, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori d'Italia L. 1. — e per la spesa di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel solo mese di dicembre, del giornale settimanale illustrato Il Giornale Illustrato del Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono la sua copia del catalogo del nuovo catalogo di G. MANTEGAZZA rappresentante

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente, come per incanto, in due o al massimo tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì e stati negli 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di Canalicoli, vengono i flussi bianchi delle donne segretamente a cessare, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antinfiammatori. — L'iniezione è inoltre l'impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, rinviando l'infallibilità dell'azione della facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici, che prendevano i Confetti, unitamente all'uso dell'iniezione, a coloro che si curano appena il male si manifesta giunta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da 60 certificati di primari medici di tutta l'Europa a New York, certificati visibili in Roma via Rattazzi N. 26 primo piano tutti i giorni, dalle 2 alle 5 pom., esclusi i giorni festivi.

Prezzo dell'iniezione L. 3, con siringa nuovo sistema L. 3 50
Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola, da 50, L. 3 50.
— Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando risentimenti al bu buccetto che la scatola non mancherà di un'etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore.

Deposito in Udine presso i farmacisti, BOSERO e SANDRI, farmacia alla Fenice ricorda che ha la spedizione nel regno mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.

PREMIATA ACQUA DI FUOCO MAZZUGHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

anni 28 di continui ed infallibili successi

garantiscono la guarigione delle storte, ammaccature, contusioni, scure, mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta

A. MANZONI e C. Milano; via della Sala 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

In UDINE: presso Comelli, Comessatti, Fabris, Bosero e Sandri.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano.

Il più ricco Giornale di Moda

che si pubblichi in Italia

Esce in Milano ai primi d'ogni mese, per dispense di otto grandi pagine di testo e di segni con quattro di copertina, accompagnate da una grande figura colorata, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di pattern, ed una tavola di moda, lavori, ecc.

LA NOVITA' è il giornale più ricco e nello stesso tempo, più a buon mercato di quanti giornali di modisti pubblicati in Italia. E' il più utile e più completo di paese e può competere con quelli che vedono la luce all'estero.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Sem.	Trim.
Franco nel Regno	L. 8	L. 4	L. 2
Unione postale d'Europa	10	5	2 50
Un numero separato, nel Regno	L. 1		

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore E. Sonzogno, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

PRONTA, CERTA

e Radicale guarigione ed Estirpazione

DEI

CALLI AI PIEDI

col CEROTTI preparati dalla

FARMACIA BIANCHI in Milano

L. 1 50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Invitando l'illustre via Cent. 20 al Deposito Generale in

Milano, A. MANZONI e C. via della Sala, 14, 16, in

Roma, via di Pietra, 90, 91, e Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

tutta Italia franco di porto.

In Udine presso Comelli, Comessatti, Fabris e Bosero e Sandri, F. Minissini, farmacisti.

MACCHINE

per fiammiferi

d'ogni genere, di nuova e perfezionata costruzione per legni d'ogni forma e lunghezza.

Georg Anton a Darmstadt

Beckstrasse 67.

BIBLIOTECA ROMANTICA ECONOMICA.

Raccolta al massimo buon mercato dei romanzi contemporanei. — Si pubblica per volumi, in 16 grande, di circa 300 pagine.

Prezzo d'abbonamento alle 12 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 1 50.

Unione postale d'Europa L. 2 50.

Un volume separato, nel Regno, L. 1.

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA. — Testo. — Raccolta di leggi, decreti, circolari, etc. — Si pubblica per volumi, in 16 grande, di circa 300 pagine.

Prezzo d'abbonamento alle 12 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 1 50.

Unione postale d'Europa L. 2 50.

Un volume separato, nel Regno, L. 1.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori.

Prezzo d'abbonamento alle 12 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 1 50.

Unione postale d'Europa L. 2 50.

Un volume separato, nel Regno, L. 1.

BIBLIOTECA DEL POLO. — Propaganda d'istruzione per soli Cent. 45 ogni volume.

Prezzo d'abbonamento alle 12 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 1 50.

Unione postale d'Europa L. 2 50.

Un volume separato, nel Regno, L. 1.

Un volume separato, nel Regno, L. 1.

Un volume separato, nel Regno, L. 1.

Un volume separato, nel Regno, L. 1.

Un volume separato, nel Regno, L. 1.

ACQUA MINERALE

MONTE ALFEO

Solfiorosa, Alcalina, Magnesiacca.

Premiata con Medaglia d'argento alle Esposizioni di Nizza e Torino, nonché alle Esposizioni di Pisa, Genova, Pavia, Milano.

«... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto italiane che Estere...» (Annuario delle Scienze Mediche, prof. PLINIO SCHIARDI).

Sorgente fra le rocce del puro Zolfo nativo, ha una azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente, ed in modo efficacissimo tutte le malattie del Ventricolo e le Bronchiti croniche, ha un'azione risolutiva sul Fegato, sulla Milza, e sopra tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urina; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principi putridi o di fermento, così lo ripulisce dai mali esistenti o che lo minacciano; l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. Bott. Cent. 47.

Deposito esclusivo di questa Acqua minerale in

bottiglie trovate presso la Ditta A. MANZONI e C.

Milano, via della Sala, 16, Roma, via di Pietra, 91, Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

Per cura dei Bagni Generali a domicilio delle acque solforose di MONTE ALFEO, rivolgetevi al Dott. Cav. ERNESTO BRUGNATELLI, proprietario dello Stabilimento Balneario in Rivanazzano presso Voghera.

Vendita in UDINE: nelle Farmacie Comelli, Comessatti, Bosero e Sandri, F. Minissini, farmacisti.

FARINA LATTEA IL NESTLE

15 ANNI DI SUCCESSO

21 RICONFESSE

8 DIPLOMI D'ONORE

8 EDICOLE D'ORO

CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie

AUTORITÀ mediche

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo staccare, digestione facile e completa. — Vieni usata anche vantaggiosamente negli adulti come alimento per gli stomaci deboli.

Per evitare le numerose contraffazioni, si deve ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLE VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che